Gli operai della Fiorentini offrono ventimila lire

Cronaca di Roma

ai contadini in lotta per le terre incolte

Ai giovani cattolici per la concordia e la pace

A seguito dell'allocuzione rivolta da Pio XII al congresso eucaristico testè svoltosi in Francia, un'importante iniziativa è stata presa dalla Giunta giovanile provinciale dei partigiani della pace.

I giovani partigiani della pace hanno infatti inviato ai loro coetanei aderenti all'Azione Cattolica una lettera aperta con la quale li si invita alla discussione del problema della pace e della guerra sulla base delle parole contenute nella allocuzione stessa del Pontefice.

« *Giovani amici cattolici — dice la lettera — il Pontefice, rivolgendosi domenica scorsa ai giovani cattolici francesi ha affermato:* Tanti problemi angosciosi che turbano la generazione odierna, ben lungi dall'avviarsi verso soluzioni se non felici e soddisfacenti almeno parziali e provvisorie, si complicano e si aggravano di giorno in giorno, scuotendo l'equilibrio del mondo, sì da far temere un urto definitivo e fatale.

« Non più problemi limitati agli interessi e al destino di qualche nazione — *prosegue l'allocuzione pontificale* — ma problemi universali che mettono le une contro le altre formidabili coalizioni, il cui scontro potrebbe scatenare le conseguenze più disastrose. Elevate, dunque, con gli occhi e le mani in un gesto di ardente supplica verso l'Eterno e Sommo Sacerdote, Autore e Garante della concordia e della pace, concordia e pace fra gli individui, concordia e pace fra tutti gli uomini nelle questioni temporali e morali ».

« *Noi — affermano i giovani partigiani della pace — condividiamo pienamente le parole del Papa. La constatazione da Lui fatta, che il mondo è alle soglie di una catastrofe, è la base sulla quale abbiamo svolto sino ad oggi la nostra azione.*

« *Noi vediamo nelle parole del Pontefice la possibilità di un incontro fecondo di risultati con voi giovani cattolici. Noi vediamo nelle parole del Pontefice l'indicazione data ai giovani cattolici di operare per la risoluzione del problema che oggi sta a cuore di tutta l'umanità: quello della preservazione del mondo da uno scontro che potrebbe scatenare le cocnseguenze più disastrose.*

« *Uniamoci, dunque, — conclude la lettera dei giovani partigiani della pace — contro il pericolo comune, il pericolo che non minaccia questo o quell'uomo, questa o quella fede, ma tutta l'umanità e quindi tutte le fedi. Noi auspichiamo che le parole del Pontefice animino non solo le suppliche all'Eterno, ma anche le opere terrene.*

« *Con questo spirito lottiamo per la salvezza della pace nel mondo; in spirito di concordia accingiamoci a risolvere tutti i gravi problemi che il presente ci pone per la salvezza della nostra patria!*

« *Viva l'unione fra tutti i giovani italiani!*

« *Viva la pace e la concordia fra i popoli!* ».

Copia di questa lettera è già stata recata in numerose sedi parrocchiali, destando ovunque vivo interesse. Con vivo interesse l'opinione pubblica attende ora la risposta che i dirigenti dell'Azione Cattolica daranno alla Giunta giovanile provinciale dei partigiani della pace.

COMIZI per la pace

In segno di protesta contro i risultati negativi del viaggio di De Gasperi in America, domani e sabato si svolgeranno comizi indetti dal comitato provinciale dei partigiani della pace.

DOMANI

A TORPIGNATTARA alle ore 19 parlerà l'on. Oreste Lizzadri;

A TUSCOLANO alle ore 19 parleranno l'on. Tomaso Smith e l'on. Antonio Pesenti;

A TIBURTINO alle ore 19 parleranno l'on. Giuliano Pajetta e la prof. Ada Alessandrini.

SABATO

A CAMPITELLI alle ore 19 parleranno gli onorevoli Smith e Corbi.

I cittadini romani, che a centinaia di migliaia si raccolgono nel movimento dei partigiani della pace, sono invitati a prender parte numerosi a queste manifestazioni, nelle quali possono dichiarare il proprio sdegno per gli impegni assunti da De Gasperi in America e riaffermare — intensificando la raccolta di adesioni all'appello di Berlino — la volontà di lottare per la pace e l'indipendenza del paese.

Miserabile assistenza agli orfani di guerra

Nel corso di una cerimonia svoltasi a Velletri per la chiusura delle colonie estive degli Orfani di Guerra, il Commissario dell'Opera, prefetto Agostino D'Adamo, in un breve discorso rivolto ai giovani, ha tenuto a precisare il suo pensiero circa l'assistenza statale ai figli dei Caduti in guerra, che sono oltre 200 mila.

In sostanza egli ha detto che l'impegno assunto dallo Stato verso gli orfani di guerra non è stato mantenuto e specialmente oggi i mezzi messi a disposizione dell'Opera, appositamente istituita, sono inadeguati

« Non è vero — egli ha detto — che lo Stato si sia sostituito come era suo dovere ai vostri padri. Quel ch'esso dà è solo qualche piccolo sussidio, qualche misero indumento ai più indigenti od avvia alle colonie estive pochi orfani tra i più bisognosi ».

Le dichiarazioni del prefetto D'Adamo non richiedono commenti. Esse confermano le critiche da noi già mosse alla insensibilità e all'inerzia governativa e dimostrano come la cricca al potere non trovi sostenitori neanche fra i propri delegati

L'ALLEGRA AMMINISTRAZIONE REBECCHINI

Quanti i milioni buttati in alberi secchi a P. Termini?

Spesi 505 milioni per il piazzale della Stazione e Via della Conciliazione - Gli abusi con le auto comunali

Dopo mesi e mesi di paziente attesa i consiglieri comunali hanno potuto finalmente conoscere a quanto ammontano le spese sostenute dal Comune per la costruzione del piazzale della Stazione e di via della Conciliazione. Tre volte il compagno Gigliotti ha dovuto rinnovare una interrogazione al Sindaco per ottenere questa informazione e per due volte l'ing. Rebecchini, con una serie di vuote giustificazioni, è riuscito ad evitare la risposta.

Lunedì scorso, però, il Sindaco ha dovuto tirare fuori il « rospo », e ha parlato. Le spese sostenute dal Comune e dalle due aziende ATAC e ACEA consistono in 320 milioni per piazzale Termini e 115 milioni per via della Conciliazione e piazza Pio XII. Per il piazzale — secondo i dati forniti dal Sindaco — la spesa più forte è stata quella concernente la sistemazione filotramviaria, pari a 150 milioni; per via della Conciliazione la spesa più forte è stata quella per lo impianto di illuminazione, per lo acquisto delle lanterne e per la rete d'innaffiamento: 50 milioni.

Ma tra le cifre citate dal Sindaco ci sembra ne manchi una: quella relativa alla sistemazione arborea del piazzale della stazione. Per tale sistemazione furono spesi ben 80 milioni; altra notevole somma, perciò, da aggiungere alle altre. Per di più questi ottanta milioni sono stati assai male impiegati perchè giorno per giorno tutti gli alberi che adornano la grande piazza sono morti o stanno lentamente morendo, a causa del troppo piccolo tratto di terra che separa l'albero dall'asfaltatura.

Ma non è solo questo il « rospo » che il Sindaco ha dovuto tirar fuori nel corso della movimentata seduta di lunedì scorso.

Rispondendo alle interrogazioni di Gigliotti, Natoli, e Lapiccirella, l'ing. Rebecchini ha dovuto ammettere pubblicamente che la Giunta ha continuato a lasciare a disposizione dei due assessori trombati, Addamiano e Maggi, le automobili dell'autoparco Comunale. « Si è trattato di un piccolo atto di riguardo verso i due nostri colleghi », ha detto il Sindaco, dimenticandosi di dire però quanto ha inciso questa « piccola cosa » sul bilancio deficitario del Comune.

Ancor più ridicola è apparsa la risposta che l'assessore Ciocetti, preposo all'autoparco Comunale, ha dato al compagno Zerenghi che chiedeva se fosse possibile applicare lo stemma del Comune su tutte le macchine dell'Amministrazione. La proposta del compagno Zerenghi tendeva a far sì che la presenza di un contrassegno limitasse la lunga serie di abusi che vengono continuamente effettuati da certi assessori, ma Ciocetti ha finto di non capire e, candidamente, ha espresso il suo parere sfavorevole proprio perchè si trattava di imprimere degli stemmi sulle macchine di rappresentanza.

Al che Zerenghi ha consegnato all'assessore Ciocetti un lungo elenco di abusi venuti a sua conoscenza e compiuti da alcuni assessori che, invece di limitarsi ad usare le auto del Comune per le sole mansioni di ufficio, hanno ritenuto opportuno utilizzarle anche per scopi personali e familiari.

Vogliamo augurarci che lunedì prossimo, durante la seduta del Consiglio, Ciocetti comunichi al compagno Zerenghi i risultati della sua inchiesta.

Osservatorio

I "fuggiaschi,,

« *Transitati ieri sera alla stazione Termini — Cinque sacerdoti ortodossi fuggiti dalla Russia sovietica — Fra il gruppo è anche un'intera famiglia evasa dal decantato paradiso rosso e diretta a Gerusalemme* ». *Questo titolo sensazionale poteva leggersi ieri mattina sulla cronaca del « Popolo ». E su quella del « Tempo », di rincalzo: « Incredibile odissea dall'U.R.S.S. a Roma ».*

Gli articoli non erano meno sensazionali. « I religiosi e la famiglia, — scriveva l'organo di De Gasperi, — si sarebbero incontrati quattro giorni fa in una località della Germania Orientale. Il superamento della frontiera russa deve essere avvenuto circa dieci giorni fa. I profughi sembrano respirare costantemente sotto una cappa di timore ». E l'organo di Angiolillo aggiungeva commosso: « Le vesti impolverate e adrucite dei pope erano la prova delle migliaia di chilometri percorsi prima di giungere a Roma. Avevano la barba lunga e i capelli alla nazzarena. Era evidente che da molto tempo non avevano avuto la possibilità di curare la loro persona... ».

Ad un redattore del « Giornale d'Italia », i russi stessi hanno invece dichiarato: « Non siamo fuggiti di recente dalla Russia, come è stato pubblicato. Siamo scappati dal nostro paese chi quindici, chi venti anni fa. Durante questo periodo abbiamo girato mezza Europa ». E il più giovane di essi, Andrei Krisolov — dice poi il « Giornale d'Italia » — è nato proprio l'anno della rivoluzione comunista. Fuggì ancora bambino coi suoi genitori, che lo portarono in Germania ».

— Indignarci? E perchè? I cronisti del « Popolo » e del « Tempo » sono pagati per mentire e perciò mentiscono, spudoratamente, sistematicamente e coscienziosamente.

PER GLI ALLOGGIATI ALL'UNIVERSITA'

Prorogato lo sfratto alle 33 famiglie

Ieri mattina si è recata all'UDI una delegazione di donne, rappresentanti 33 famiglie alloggiate dal 1943 nella Città Universitaria in seguito ai bombardamenti di S. Lorenzo ed ora minacciate di sfratto dal Demanio che ha ottenuto lo stabile e vuole adibirlo a succursale del Banco di S. Spirito.

La delegazione di donne è stata immediatamente accompagnata in Prefettura di Ebe Riccio, della Segreteria dell'U.D.I.

Di fronte alle energiche proteste delle donne che non possono vivere coi loro figli in mezzo alla strada, è stato assicurato un intervento presso il Demanio perchè proroghi lo sfratto a tutte le 33 famiglie, finchè non abbiano ottenuto un alloggio adeguato.

Tutte le famiglie hanno da anni fatto la domanda all'Istituto Case Popolari e nei prossimi giorni si recheranno dalle autorità competenti per sollecitare l'assegnazione dell'alloggio.

— I corsi pratici di lavoro sono stati organizzati anche quest'anno dall'Enal in collaborazione con la ditta Necchi. Alla fine dei corsi le partecipanti potranno sostenere un esame pratico che darà diritto al diploma di abilitazione rilasciato dal consorzio per l'istruzione tecnica. Informazioni in via Frosinone 68.

DOPO LA MORTALE SCIAGURA DI VIA ALBALONGA

Padrone assistente e progettista denunciati per omicidio colposo

Il "ponte,, era stato costruito con materiale scadente e insufficiente Una inchiesta del sindacato - Un'altra sciagura in un cantiere!

Questa mattina il dirigente del commissariato Appio, al termine di una inchiesta condotta sulla tragica sciagura di via Albalonga, nella quale ha trovato la morte un vecchio operaio, mentre un altro è rimasto gravemente ferito, presenterà alla Procura della Repubblica una denuncia per concorso in omicidio colposo e in lesioni gravi contro i fratelli Amasio e Alberto Gabrielli, abitanti in piazza Dante 18, proprietario del cantiere il primo, assistente e responsabile dei lavori il secondo, nonchè contro l'ing. Emilio Bedento, abitante in viale delle Medaglie d'Oro 38, progettista dei lavori.

I primi due si sono resi irreperibili, per il timore di essere arrestati. Il Bedento è stato invece rintracciato e interrogato. Egli si è difeso dicendo che non conosceva lo stato delle impalcature e non era al corrente dei criteri seguiti nella scelta del materiale per il « ponteggio ». Dopo l'interrogatorio, è stato rilasciato e denunciato a piede libero.

Una inchiesta sul luogo della sciagura è stata anche condotta da dirigenti del Sindacato Provinciale Edili. Dall'indagine sono emersi fatti gravissimi. Il rapporto dei sindacalisti afferma che « i ponteggi sono stati costruiti con materiale scadente da un punto di vista qualitativo ed insufficiente come quantità. Il legname, già ripetutamente usato, è costituito in genere da « sottomisure » (tavole di spessore e larghezza non corrispondente alle esigenze) è risultato assolutamente inadeguato a sostenere il peso cui era soggetto. Mancano i sottoponti, che avrebbero potuto ridurre sensibilmente le conseguenze dell'incidente.

« Dal dettagliato esame svolto — conclude il rapporto del Sindacato — è risultato in modo inequivocabile che l'imprenditore ha anteposto il proprio egoistico interesse alla incolumità fisica dei propri dipendenti. La difesa della vita dei lavoratori dipende unicamente dalla lotta dei lavoratori stessi contro il supersfruttamento, causa prima degli infortuni che funestano la nostra città ».

Purtroppo, però, la sanguinosa catena degli infortuni sul lavoro continua a svolgersi con ossessionante monotonia. Ieri, in un cantiere dell'impresa Alibrandi, in piazza Giovenale, il 62enne Giulio Soldi, abitante in via Tommaso D'Aquino 7, è precipitato da un'impalcatura per l'improvvisa rottura di una tavola. Caduto al suolo dall'altezza di circa due metri, il Soldi ha riportato la lussazione del gomito destro e la probabile frattura dell'ulna. I compagni di lavoro lo hanno trasportato all'ospedale S. Spirito, dove l'operaio è stato ricoverato. I medici sperano che fra una ventina di giorni potrà ritornare al lavoro, a meno che non si verifichino delle complicazioni. Domandiamo: il commissariato di zona ha svolto una indagine su questo incidente? Perchè la rottura della tavola sotto il peso di « un solo » operaio rende legittimo il sospetto che anche in questo caso il materiale adoperato fosse di pessima qualità.

Incendio in via Fivizzano nel vapoforno Conti

Un incendio, per fortuna di lievi proporzioni, si è verificato ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, nel vapoforno di proprietà dei fratelli Conti, in via Fivizzano 40. Un mucchio di « ricci », posto vicino al forno, ha preso fuoco a causa di alcune scintille sprigionatesi dal forno stesso.

Nel giro di pochi minuti giungevano sul posto i Vigili del Fuoco, e in meno di mezz'ora le fiamme venivano domate. I danni pertanto sono di lievissima entità e nessuna persona ha riportato ustioni.

Il dito di un commerciante stritolato da un'impastatrice

Nel manovrare una macchina impastatrice il commerciante Vittorio Gentilini, di 47 anni, abitante in via Monte Altissimo 1, è rimasto impigliato con la mano sinistra negli ingranaggi della macchina stessa, che gli ha letteralmente stritolato il dito mignolo e procurato altre contusioni per cui è stato giudicato guaribile in venti giorni all'ospedale Policlinico.

L'incidente è accaduto alle 12,30 di ieri mattina, nel Biscottificio Nomentano, di proprietà della moglie del Gentilini, sito appunto in via Nomentana.

Urtato da un tram STEFER viene sbalzato dalla moto

Un giovane di 28 anni, Giovanni Gugliatti, abitante in via Tiburtina 303, verso le 18,50 di ieri, nell'attraversare il piazzale di Porta Maggiore in motocicletta, diretto al viale dello Scalo S. Lorenzo, veniva urtato dalla motrice n. 433 di una vettura tranviaria delle Vicinali proveniente dalla Stazione Termini e diretta a piazza dei Mirti. All'urto il Gugliatti veniva sbalzato dalla moto e andava a sbattere contro il selciato a qualche metro di distanza, riportando ferite e contusioni che sono state giudicate guaribili in 10 giorni

PER LA GIOIA DEI BIMBI AL VILLAGGIO DELL'UNITA'

"Pattugliopoli,, è pronta

Il programma completo della festa di domenica - Altri passi avanti per i trenta milioni - Il concorso per il sonetto si chiude domani

La Fiera di Roma aprirà quest'anno i suoi battenti in una straordinaria occasione. La rigida simmetria degli stand allineati per i viali spaziosi del Piazzale Clodio, il grigio quasi austero dei padiglioni della Mostra viene pian piano arricchito dai colori dei manifesti, dai nuovi stand che sorgeranno a fianco di quelli già esistenti, dallo spirito di iniziativa delle sezioni e delle cellule del Partito comunista, che renderanno ancora più accogliente la grande area riservata alla Fiera.

Come è ormai tradizione, i giovani comunisti preparano la loro accogliente città. Essi sono stati tra i primi a recarsi sul posto per dar vita a « Pattugliopoli », la città dei giovani nella grande metropoli della Festa.

Quadrato allestirà il suo stand con uno stile che echeggerà motivi cinesi; Trionfale e Primavalle porteranno addirittura due orchestrine e chi vorrà far quattro salti si troverà a suo agio. Ponte, Salario, Torpignattara e Prati presenteranno le attrattive più varie.

Ma questo non è che l'aspetto, diremo così, esteriore della città dei giovani. Una larga parte del programma è infatti riservato alle rappresentazioni teatrali e migliaia di spettatori potranno così assistere per la prima volta ad uno spettacolo del teatro di massa che si intitola: « Le ragazze d'Italia hanno vent'anni » che prevede la partecipazione di 80 giovani. « La via maestra » e « Aspettando Lefty » saranno invece rappresentati da due fra i migliori complessi filodrammatici partecipanti al concorso lanciato dalla F.G.C.I. e dalla Associazione Amici dell'Unità sotto il patrocinio del Centro del Teatro popolare. E per coloro che preferiranno il genere più leggero non mancheranno i cantanti, i macchiettisti ed i suonatori di strumenti caratteristici i quali si esibiranno durante l'ora dell'arte popolare, le gare sportive, ecc.

Intanto è stato definito il programma ufficiale della festa. Alle 10 di domenica avrà luogo la sfilata della gioventù sportiva, alle 10,30 gare ed esibizioni di pugilato, mentre alle 15,30 è previsto, per chi segue la moda, la sfilata e l'esposizione di modelli di abbigliamento femminile alla quale parteciperanno 23 sarte case romane.

La « più bella » di « Vie Nuove » verrà eletta alle 17,30. Alle ore 18, come abbiamo già annunciato, il compagno Pietro Secchia, vice-segretario generale del Partito, parlerà alle decine di migliaia di romani intervenuti alla festa. Alle 20,15 premiazione del sonetto romanesco; lo spettacolo del teatro di massa avrà inizio alle ore 21.

Le sezioni del Partito sono frattanto mobilitate per la grande sottoscrizione popolare in favore della « Unità ». Siamo ormai vicini ai 30 milioni che la Federazione si è posta come obiettivo e che potranno essere raggiunti con un nuovo balzo in avanti e soprattutto se le sezioni della provincia sapranno fare come ha fatto ieri Capannelle che, versando altre 26 800 lire, ha superato largamente il 100 per cento; tutte le sezioni sono state invitate a fare altrettanto. Dal canto suo, Parioli si è impegnata a raccogliere 400 mila lire, mentre tra i nuovi versamenti segnaliamo S. Lorenzo con 7 mila lire, Centocelle con 33 mila 475, S. Basilio con 8 mila, S. Saba con 7 mila 650 e Macao con 35 mila. La cellula della Banca d'Italia ha versato 100 mila lire raggiungendo l'obiettivo e impegnandosi a fare un nuovo versamento per domenica.

Schiere di giovani e di ragazze stanno dando gli ultimi ritocchi a uno stand di « Pattugliopoli »: graziosi disegni e argute caricature ricorderanno ai piccoli visitatori gli eroi del « Pioniere »

Comunicati organizzativi

Concludiamo con alcune comunicazioni. Coloro che intendono partecipare al concorso per il sonetto romanesco possono inviare le loro composizioni fino alle ore 12 di domani. Dopo di che la giuria si riunirà e sceglierà i sei migliori lavori da presentare alla festa per la premiazione. Tutti i compagni responsabili dei villaggi e i compagni elettricisti di ogni villaggio devono prendere contatto improrogabilmente nella giornata di oggi con il Comitato organizzatore dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 alla Fiera di Roma.

Infine, ogni sezione deve inviare entro oggi dalle 17 in poi un compagno in Federazione per ritirare urgente materiale stampa per la festa di domenica.

Una povera madre abbisogna di aiuto

Riceviamo e pubblichiamo:

« Cara Unità, sono una diffonditrice, amica dell'« Unità » e come sapete la amica dell'« Unità » penetra in ogni casa. Così mi sono trovata in casa di una giovane madre con due piccoli bambini, uno di 3 anni e uno di 2, certa Giuliana Pasquini abitante al Tufello II, lotto F, scala Q, int. 1; versa in gravi condizioni, ammalata di pleure, e il marito disoccupato non può comperle le medicine per curarla.

« Invio questa lettera alla cronaca perchè venga pubblicata per aiutare questa giovane madre, così gravemente ammalata; le occorre: streptomicina, penicillina e alimentazione.

« Certa che ciò venga preso in considerazione, porgo un caro e pietoso grazie. Ossequi, Teresa Boccanera ».

Siamo certi che i nostri lettori non mancheranno di rispondere a questo appello.

ATROCE MORTE DI UN BIMBO DI TRE ANNI

Avvelenato dalla varecchina muore in braccio al padre

Un uomo dal viso stravolto e dagli occhi pieni di lacrime varcava, alle ore 18 di ieri, il portone dell'ospedale S. Giovanni, tenendo fra le braccia un bambino di pochi anni, e si precipitava verso il pronto soccorso. Infermieri e medici gli andavano incontro, impressionati, ma un solo sguardo dei loro occhi esperti era sufficiente per capire che ormai ogni fretta era superflua. Il bambino era già morto.

Con voce rotta dal pianto, l'uomo dichiarava di chiamarsi Riziero Martinelli e poi narrava l'accaduto. Poco prima, nella sua abitazione in via degli Iuvenci 21, il figlioletto Agostino, di tre anni, era riuscito ad impadronirsi di una bottiglietta di estratto di varechina e ne aveva ingerito il contenuto. Troppo tardi era intervenuta la madre Maria Serba, ed egli stesso non aveva potuto che prendere il fanciullo in braccio e correre in cerca di un medico.

Richiesto alla Garbarino l'assorbimento di manodopera

Mentre si sviluppa in molti cantieri l'azione di popolarizzazione del problema degli aumenti salariali con votazioni di ordini del giorno, invio di lettere e delegazioni alle varie organizzazioni sindacali, i lavoratori dell'Impresa Garbarino (cantiere Foro Italico) che già avevano dato nei giorni scorsi dimostrazione della loro maturità sindacale e della loro volontà di realizzare migliori condizioni di vita hanno intensificato la loro agitazione effettuando una sospensione di lavoro di un'ora.

Motivo di questo sciopero era, oltre l'aumento salariale, la eliminazione delle ore straordinarie con conseguente assorbimento di manodopera disoccupata.

Alla sospensione ha partecipato la totalità dei lavoratori.

Nel corso di una affollata assemblea è stata ribadita la necessità di migliorare la situazione economica della classe lavoratrice non attraverso la intensificazione dello sfruttamento e la attuazione delle ore straordinarie bensì con un aumento salariale che deve essere accompagnato da massicci investimenti governativi per la ricostruzione edilizia.

— Un viaggio a Parigi è stato organizzato dal Centro d'Arte dal 20 al 28 ottobre. Quota di partecipazione L. 27.500 comprensiva di viaggio, vitto, alloggio e visita della città. Iscrizioni in piazza S. Vitale 7. Telefono 329?0.

IN PIAZZA VITTORIO E SULLA FLAMINIA

Nove persone ferite in due gravi scontri

Tram contro pullman e auto contro camion

Un drammatico scontro si è verificato ieri mattina, verso le ore 8,30, in piazza Vittorio. Un autopullman, targato Frosinone 8512, è stato investito da un tram della linea 12. L'urto è stato violentissimo. Cinque passeggeri del pullman e uno della vettura tranviaria sono rimasti contusi e si sono recati all'ospedale S. Giovanni per farsi medicare. Eccone i nomi: Angelina Bisogno in Nicotra, la figlia di costei Giuseppina, Adele Fulli, Lorenzo Fulli, Antonio Palma e Jolanda Vanni.

Un altro grave incidente è accaduto nelle prime ore del pomeriggio sulla via Flaminia, in località Due Ponti, dove un'auto proveniente da Perugia si è scontrata con un camion. L'auto era pilotata dal proprietario Alfredo Masci e recava a bordo la moglie del Masci, Bruna Ansaldi, e i figli Paolo e Alessandra. Solo quest'ultima rimaneva del tutto illesa, mentre gli altri riportavano tutti ferite più o meno gravi. Particolarmente preoccupanti le condizioni della Masci, che è stata ricoverata in osservazione a S. Giacomo. L'autista del camion è uscito invece senza danni dal duro scontro.

Investita da una motoleggera e ridotta in gravi condizioni

E' stata ricoverata ieri sera al Policlinico la quarantasettenne Ada Pepe, abitante in via Chiana 87, rimasta vittima di un investimento. La Pepe, verso le 21,30, era appena uscita dal portone della sua abitazione e, discesa dal marciapiedi, si accingeva ad attraversare la strada quando, quasi all'angolo di via Volsinio, sbucava improvvisamente una motoleggera, condotta da tale Enrico Conti, che la investiva in pieno.

Lo stesso investitore soccorreva la poveretta la quale veniva adagiata su un'auto di passaggio e trasportata immediatamente al Pronto Soccorso del Policlinico, dove riceveva le prime cure e quindi veniva ricoverata in osservazione.

Carlo Croccolo pagherà 215 milioni di danni?

La « Megale-Film » ha promosso causa contro l'attore Carlo Croccolo per inadempienza contrattuale, chiedendo il sequestro conservativo dei beni del Croccolo per la somma di 215 milioni. La « Megale-Film », nel suo esposto alla magistratura, afferma di aver stipulato con l'attore, il 3 aprile scorso, un contratto per un film nel quale il comico avrebbe figurato come protagonista. Il compenso era fissato in cinque milioni di lire, da pagarsi a rate.

L'8 maggio, contrariamente alle sue precedenti affermazioni, il Croccolo confessò di avere un altro impegno con la « Querci-Film » e chiese di spostare di almeno sei giorni l'inizio del lavoro. Successivamente, però, dopo una fugace apparizione, l'attore non si fece più vedere. Tutto questo afferma il sig. Alberto Megale, della « Megale-Film ». Gli avvocati dell'attore affermano naturalmente il contrario. La causa sarà discussa oggi.

Un Festival dell'800

Il Sindacato Cronisti, fedele al suo programma di festeggiamenti improntati a originalità e destinati al più completo del successi, ha affidato ad un gruppo di valenti artisti la realizzazione di un « Festival dell'800 ». Il Comune ha gentilmente concesso i piazzali interni del Giardini di Piazza Vittorio per la realizzazione dei progetti di allestimento e di decorazione.

Tutto il complesso architettonico e tutto il personale del Festival dell'800 faranno parte di una scenografia ispirata alle stampe del Pinelli ed alla vecchia Roma.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi giovedì 4 ottobre (277-88): S. Francesco. Il sole si leva alle 6,26 e tramonta alle 17,58.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 40, femmine 49; nati morti 3; morti maschi 20, femmine 22. Matrimoni trascritti 75

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 12,7-26,5. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura stazionaria.

Visibili e ascoltabili

— Cinema: « Giulietta e Romeo » all'Alfieri; « Lucia... » all'Augustus; « L'incredibile avventura di mister Holland » al Capitol e Corso; « Uomo bianco tu vivrai » al Sala Umberto.

Esami per ufficiale esattoriale

— Gli esami di idoneità per conseguire l'abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale avranno luogo il 29 novembre prossimo, alle ore 9, in locale da destinarsi. Le domande dovranno essere presentate entro il 10 novembre prossimo alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma.

Gite

— Una gita a Tivoli, Subiaco, Piglio e Palestrina avrà luogo domenica per iniziativa dell'Enal Partenza alle ore 7 a P. Esedra e ritorno alle 20 circa. Quota di partecipazione lire 800. Iscrizioni fino alle 18 di domani.

Varie

— Libera accademia di teatro: Il 10 ottobre il Centro d'arte e cultura inaugura i corsi di recitazione e regia della Libera accademia di teatro diretta da Pietro Sharoff. Informazioni in P. S. Egidio 7. Tel. 52.970.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

COMM. AMMINISTRAZIONE e gli Amministratori delle sez. Colonna, Monti, Cavalleggeri, Trastevere, Ostiense, S. Saba, Tuscolano, S. Lorenzo, Mazzini, Primavalle, Tricolate, P. Partione, Salario, oggi alle ore diciotto e trenta in Federazione

SEGRETARI delle Sez. del IV settore oggi alle diciannove alla Fiera di Roma

LEGNO: I comp. domani alle diciotto e trenta in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE SEZIONI mandino in giornata un compagno a ritirare Pattuglia e « G. C » Portino con l'occasione i loro giornali murali.

RIUNIONI SINDACALI

CHIMICI: Commissioni interne e attivisti delle aziende: Cisa Viscosa, Cledra, Mira Lanza, Chimica Anieno, Distillerie Italiane, Pirelli via Ascisi, Montecatini Sede, alle 18 al sindacato.

EDILI: Oggi alle 19,30 assemblea a Tiburtino III. — Domani alle 18 in sede, riunione straord. commissioni interne, collettori ed attivisti.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23,20 — 13,20: Mus. rich. 17: « La capanna dello zio Tom — 17,30: Vita mus. in America — 18,30: Orch. Savina — 19,15: Mus. jazz — 19,26: Orch. Ferrari — 20,20: Sport — 20,33: Orch. Anepeta — 21: « S. Francesco d'Assisi » di Honegger — 22,35: Orch. Nicelli — 23,30: Compl. Lardi.

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20,30, 23,20 — 13,30: Orch. Ferrari — 13,50: Novachord — 14: Mus. rich. — 14,30: Compl. « Esperia » — 16,55: Previs. tempo — 17: Pom. mus. — 18: Orch. Conte — 18,30: Trio di Bolzano — 19: Orch. Barzizza — 19,20: Sport — 19,55: Mus. rich. — 20,50: Sport — 20,58: « Sotto il parapioggia » — 21,40: « La Wally » di Catalani — 23,30: Compl. Nardi.

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12) ore 19,30; 20,30; 21,30; 22,30. — Oggi in Italia (m 243,50) ore 20,30; 22 — Praga (m. 31,41-31,57) ore 23,30 — Questa sera in Italia (m. 278) ore 23,20: Notiziari in italiano.

A cura della Commissione Centrale Stampa e Propaganda della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, uscirà in questi giorni l'opuscolo:

PERCHE' BISOGNA AUMENTARE I SALARI

di GIUSEPPE DI VITTORIO

Prenotazioni presso l'Editrice « LAVORO »

Via Lucullo n. 6 — ROMA

Prezzo: L. 25

Corsi di specializzazione aziendale e di contabili commerciali

L'accademia di studi, via Monterone 76, tel. 553.576, inizierà il 20 OTTOBRE p.v. dei corsi di specializzazione per IMPIEGATI e per CONTABILI COMMERCIALI con rilascio di attestati.

La frequenza a questi corsi assicurerà agli alunni quella preparazione specifica che consentirà loro di essere assunti in importanti aziende presso le quali potranno svolgere un'attività tecnico-legale-commerciale.

Le iscrizioni si ricevono dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 22.

ANNO SCOLASTICO 1951-52

Istituto d'Istruzione « FEVOLA »

Roma - Via F. Massimo, 72

(Telef. 32.967)

Specializzato per recupero di anni e salti di classi

La Presidenza rende noto che sono aperte le iscrizioni ai corsi di istruzione: *media, classica, scientifica, magistrale, tecnica. Corsi di stenodattilografia*

LEGGETE

Rinascita

Imminente al Cinema

Adriano - Splendore

L'ULTIMA PREDA

WILLIAM HOLDEN

NANCY OLSON • BARRY FITZGERALD

Diretto da RUDOLPH MATE

E' un film Paramount

MAS

MAGAZZINI ALLO STATUTO

"VENDITA D'AUTUNNO,,

Per la Scuola:

QUADERNO a 32 facciate	L.	12
QUADERNO a 64 facciate	»	25
QUADERNO a 80 facciate copert. nera	»	35
QUADERNO a 120 facciate copert. nera	»	50
QUADERNO a 160 facciate copert. nera	»	65
QUADERNO a 240 facciate copert. nera	»	115
QUADERNO a 320 facciate copert. nera	»	145
DIARIO scolastico	»	100
BLOCCO per disegno carta Fabriano	»	160
CARTELLA scolastica in fibrone	»	155
CARTELLA scolast. in nylon con serratura	»	370
CARTELLA scolastica in tela con serratura	»	580
CARTELLA scolastica in pelle	»	1850
CESTINO per colazione in fibrone	»	155
CESTINO per colazione in fibra	»	300
CESTINO per colazione in giunco	»	390
ASTUCCIO portapenne in legno	»	55
ASTUCCIO portapenne in cuoio rigenerato con necessario	»	220
ASTUCCIO con 6 pastelli	»	55
INCHIOSTRO stilografico in astuccio	»	40
MATITA nera M.A.S.	»	20
GREMBIULE scuola in satin nero puro cotone prima qualità ottima confezione, cm. 55 (si fornisce da cm. 55 a 95 - ogni 5 cm. aumento di L. 50)	»	900
GREMBIULE scuola in satin bleu puro cotone prima qualità ottima confezione, cm. 55 (si fornisce da cm. 55 a 95 - ogni 5 cm. aumento di L. 50)	»	1000
GREMBIULE scuola in madapolam pesante bianco con collo confezione accurata, cm. 55 (si fornisce da cm. 55 a 95 - ogni 5 cm. aumento di L. 50)	»	1000
GREMBIULE scuola giovinetta in satin nero puro cotone, aperto avanti con collo, cm. 85 (si fornisce da cm. 85 a 110 - ogni 5 cm. aumento di L. 100)	»	1700
COLLETTO scuola in piquet cotone millerighe bianco	»	125
COLLETTO scuola inamidato mod Juventus	»	275
CRAVATTA scuola in madapolam bianco	»	80
CRAVATTA scuola in taffettas azzurra	»	80
MANTELLINA gommata marca Pino cm. 55	»	1230

TUTTO PER L'ABBIGLIAMENTO DEI VOSTRI BIMBI!

COMPRATE DA M.A.S. E DIVENTERETE MILIONARI!!!

VENDITE RATEALI

Giocate gratis al Lotto e Totocalcio per un minimo d'acquisto di L. 3.000 — Distribuzione di Palloncini agli Acquirenti

Mille occasioni in ogni reparto